

**St. Ann's Provincialate
B – 43, Cariappa Road
Bolarum – 500 010
Secunderabad, A.P.**



15 aprile 2016

“Beati i puri di cuori, vedranno Dio” (Mt 5,8)

Care Sorelle, quanto sono vere queste parole per la nostra cara Sr. Monica Thomas, che ha praticato la purezza del cuore e delle intenzioni tutti i giorni della sua vita.

Sr. M. Monica (Elizabeth) Thomas è nata l'11 luglio 1935 a Muvattupuzha, Kerala, da una coppia devota e pia: Thomas e Mary. Era la secondogenita di una grande e felice famiglia di dodici figli, di cui 6 dediti al servizio di Dio con la consacrazione religiosa. Due sorelle, Sr. Romana e Sr. Alda appartengono alla nostra Congregazione, l'altra, Jesse, è entrata nella Congregazione del Sacro Cuore. Due dei suoi fratelli sono sacerdoti: P. Thomas e P. Mathew.

Rispondendo alla chiamata di Dio, la nostra cara Sr. Monica è entrata in Noviziato il 21 giugno 1960. Ha fatto la Vestizione il 3 gennaio 1961, la Prima Professione il 1° gennaio 1963 e la Professione Perpetua il 3 gennaio 1969. La sua vita esemplare è stata di ispirazione ai suoi fratelli e sorelle più giovani a seguire il Signore nella vita consacrata.

Durante i 52 anni di vita religiosa Sr. Monica ha ricoperto vari incarichi: come segretaria della scuola e come preside e Superiora di diverse Comunità. Dal 1965 al 1968 ha lavorato nella Scuola di Kazipet come pioniera. Alcuni dei suoi allievi, ai quali ha insegnato con amore inculcando in loro una mentalità di servizio, stanno dando il meglio di sé per il bene della società. L'hanno sempre ricordata e visitata fino all'ultimo. Uno di loro è il Dr. Nagaraju, oculista, che l'ha operata. Sr. Monica ha prestato per 2 anni il suo servizio nella segreteria del St. Ann's College of Education, Secunderabad, e 1 anno a Ramachandrapuram. È stata Preside del St. Ann's Novitiate Boys School per 13 anni e Economa a Secunderabad per 2 anni. Si è rivelata anche una buona amministratrice delle scuole.

Sr. Monica è stata animatrice di 4 comunità per un periodo di 18 lunghi anni: Nidadavole, Munagala, Kazipet e Bolarum-Novitiate. La sua esperienza come Superiora è stata molto significativa: si prendeva cura delle Sorelle con l'amore di una madre; era lenta a giudicare e sapeva apprezzarle e incoraggiarle. Era molto umana nell'avvicinare le Sorelle della comunità, gli studenti e gli insegnanti della scuola, oltre ad essere molto gentile, generosa, laboriosa e premurosa. La sua semplicità e umiltà hanno attirato molte persone.

Sr. Monica era una donna di preghiera, di silenzio, di poche parole e ben nota per la sua indole gioviale. Ogni sua parola aveva una vena di umorismo; le ricreazioni erano più vivaci e rilassanti in sua presenza: ovunque c'era Sr. Monica, c'erano risate e divertimento. Il nome di Sr. Monica portava il sorriso sui volti di tutti coloro che la conoscevano; alleviava i cuori di quelli che erano in difficoltà o vivevano momenti di tensione. Come dice Papa Francesco, *“Una persona consacrata è una ‘persona gioiosa’*, ed è stato proprio così nella vita di Sr. Monica, che ha sempre diffuso raggi di sole intorno a sé.

Aveva un amore particolare per i poveri. Non ha mai parlato male degli altri o preso parte ai pettegolezzi. Ha sofferto in silenzio e con rassegnazione il dolore causato dall'artrite e da una malattia polmonare restrittiva, che non favoriva una buona respirazione. Non c'è mai stata una parola di lamento sulle sue labbra, ma ha accettato la sofferenza dalle mani del Padre Provvidente e Misericordioso. Ha sopportato e ha offerto tutto il disagio per la Santa Madre Chiesa, per la Congregazione, la Provincia e la Comunità.

A partire dal 2010 i movimenti di Sr. Monica sono stati sempre più lenti a causa dell'artrite, pertanto è stata trasferita al St. Ann's Home, Bolarum. Nel novembre del 2011 le è stata diagnosticata una neoplasia al seno, per cui ed è stata trasferita al St. Ann's Hospital, Fatimanagar, per l'adeguato trattamento. Ha subito un intervento chirurgico di mastectomia nel 2012, seguito da chemioterapia. Dopo l'intervento chirurgico, per 2 anni ha goduto di una salute abbastanza buona.

Nel dicembre 2015 ha accusato mancanza di respiro; gli esami medici infatti hanno evidenziato problemi ai polmoni e una complicazione dell'artrite reumatoide di cui soffriva da 6 anni. I suoi polmoni non si potevano espandere completamente per darle ossigeno sufficiente e ciò le causava mancanza di respiro anche per il più piccolo movimento.

Il 5 aprile 2016, come al solito, è stato necessario amministrarle ossigeno, tuttavia non c'è stato alcun giovamento come invece si vedeva subito dopo la nebulizzazione. È stato chiamato il medico, ma nonostante la somministrazione dell'ossigeno, l'affanno é continuato. Alle ore 6.30 le è stata data l'unzione degli infermi da P. Kiran, il cappellano della Comunità e ha ricevuto la Santa Comunione consapevolmente. Le preghiere al suo capezzale sono state costanti da parte delle Sorelle della Comunità e delle Comunità vicine.

Nonostante le cure mediche profuse, ha continuato a lottare fino alle ore 23:25 quando è spirata, mentre la maggior parte delle Sorelle della Comunità stavano pregando intorno a lei.

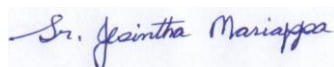
La messa funebre è stata celebrata il 7 aprile 2016, alle 09:00 nella Cappella del St. Ann's Hospital da P. Thomas e P. Mathew, i suoi fratelli, insieme a molti altri Sacerdoti. Nella sua omelia, P. Balashowry, il Parroco, ha dato una bella riflessione sulla nostra vita sulla terra e la vita dopo la morte; ha detto infatti: 'La nostra vita qui sulla terra è transitoria e abbiamo bisogno di concentrarci sulla vita permanente in cielo, mentre adempiamo le nostre responsabilità giorno dopo giorno'. P. Balashowry, che conosceva Sr. Monica dal 1997, ha detto che ha vissuto una vita santa; anche se non partecipava attivamente alle attività della parrocchia, ha contribuito molto alla sua crescita spirituale, offrendo tutte le sue sofferenze.

Offriamo le nostre condoglianze ai suoi cari, in particolare a Sr. Alda, Sr. Romana, Sr. Jesse e Sr. Rosita, sua cugina, ai P. Thomas e P. Mathew. Fatta eccezione della sorella maggiore, scomparsa di recente, tutti i suoi fratelli e le sue sorelle, il cognato, la cognata e una nipote erano presenti al funerale. Ringraziamo di cuore tutti coloro che sono resi presenti per dare l'ultimo saluto alla cara Sr. Monica. Il loro affetto, sollecitudine e sostegno sono stati notevoli.

Le Sorelle delle comunità vicine, della Provincia del Sud India, altri sacerdoti e religiosi, fratelli e suore, amici, benefattori, il personale e gli studenti di St. Ann's School of Nursing e College of Nursing, Fatimanagar e il personale docente e non docente di St. Ann's Boys School, Bolarum, dove Sr. Monica ha vissuto a lungo, insieme ai collaboratori dalla Comunità di Munagala, tutti si sono stretti attorno a lei per ringraziare e pregare per una persona amabile che aveva condiviso, benedetto e arricchito la loro vita.

Mentre offriamo le nostre preghiere e i nostri sacrifici per Sr. Monica, perché possa godere la beatitudine eterna, chiediamo che interceda per noi, affinché rimaniamo fedeli alla consegna di noi stessi al Signore e ai nostri incontri con la misericordia di Dio in quest'Anno giubilare straordinario.

Vi saluto con affetto,



Superiora Provinciale